



**Servizi alla Comunità**  
**AUTORIPARAZIONE**

**Sede Nazionale**  
00162 Roma – P.zza Armellini, 9/A  
Tel (06) 44188270  
Fax (06) 44188465 – Email: servizi.comunita@cna.it

**Sede di Bruxelles**  
**ISB**  
36-38, Rue Joseph II B – 1000 Bruxelles  
Tel + 32 2 2307440  
Fax + 322 2307219 –  
E-Mail: info@isbineurope.eu

[www.cna.it/servizicomunita](http://www.cna.it/servizicomunita)

## **CNA Meccatronico**

CNA si è occupata di tutta la fase attuativa che è seguita con la modifica della legge 122/92 che ha portato all'unificazione delle due figure professionali di meccanico ed elettrauto, svolgendo un ruolo fondamentale nella definizione del percorso formativo, riducendo il numero delle ore di formazione a 40, e ottenendo il riconoscimento automatico della qualifica, in presenza di documentazione che dimostri di aver operato per tre anni negli ultimi cinque su determinate componenti del veicolo che richiedono al contempo competenze di meccanica-motoristica ed elettrauto. Nella fase di attuazione, quando la competenza è passata alle Regioni, le nostre strutture provinciali in collaborazione con gli enti di formazione Ecipa Regionali, hanno organizzato le attività formative per consentire alle imprese di adeguarsi alla normativa, e ha affiancato le imprese nella pratiche di presentazione della documentazione necessaria all'acquisizione della qualifica. Ad oggi c'è ancora qualche regione che non ha legiferato e che rischia di penalizzare pesantemente le imprese del territorio. Poiché dai primi di gennaio 2018 termina il periodo transitorio, stiamo facendo una ricognizione per capire in quali territori ci sono forti ritardi e se è necessario intervenire localmente con una proroga.

Sempre in materia di meccatronica, in occasione di Autopromotec, importate fiera internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico, CNA Autoriparazione ha organizzato un seminario nazionale **“L'autoriparatore al passo con il futuro”**, evento a cui hanno partecipato più di 70 imprenditori. Oggi il settore dell'auto vive un momento di forti cambiamenti in termini di innovazione tecnologiche che impattano fortemente sulla diagnostica e di conseguenza sulle tecniche riparative. L'iniziativa, infatti, nasce dalla necessità di accompagnare le imprese nell'affrontare le sfide che il mercato ci sta imponendo. L'auto a guida assistita, l'auto connessa, l'auto elettrica e soprattutto la capacità delle imprese di innovare e di approcciare al mercato attraverso forme di collaborazione

imprenditoriale, saranno i temi sui quale l'associazione intende investire, per il futuro dell'autoriparazione.

### **Centri di Revisione.**

Il lavoro degli ultimi due anni ha visto la Confederazione impegnata su diversi fronti. Oltre ad aver supportato e sostenuto l'introduzione del nuovo protocollo informatico MCTCNet 2, nella fase di applicazione, CNA ha monitorato costantemente entrata a regime delle nuove procedure informatiche. Con la Cabina di Regia e in collaborazione con la Motorizzazione, è stato necessario organizzare un'attività di monitoraggio delle linee di revisione dei centri impegnati con le attività connesse all'adeguamento delle attrezzature e delle procedure per individuare problemi e proporre al Ministero le possibili soluzioni atte a contenere al massimo i disagi per le officine. Nell'ultimo anno un impegno significativo è stato dedicato al recepimento della Direttiva comunitaria, che interviene sui controlli periodici dei veicoli a motore, che ci ha visti impegnati nella discussione e confronto serrato con la Motorizzazione (vedi nota di approfondimento allegata in cartella). **Campagna contro l'abusivismo.** CNA chiede da anni, con fermezza misure, finalizzata a migliorare i controlli sui centri di revisione e combattere qualsiasi forma di concorrenza sleale. Nei primi mesi del 2016 CNA ha lanciato una campagna di sensibilizzazione sull'importanza della revisione per la sicurezza dei veicoli e, in contemporanea, una petizione online che richiamava l'attenzione delle imprese sui controlli e sull'adeguamento tariffario. Oggi, grazie all'informatizzazione delle procedure, è possibile fare gran parte delle verifiche sulla regolarità dei controlli in remoto e, in caso di anomalie, arrivare anche a misure estreme, come il blocco dell'accesso al CED. Serve un processo di qualificazione e riordino del mercato, a tutela di quelle imprese che operano nel rispetto della normativa. I centri di revisione svolgono un'importante funzione pubblica di controllo per la messa in sicurezza dei veicoli, chi opera fuori dalle regole crea un danno alle imprese oneste e alla sicurezza degli automobilisti, rischiando di compromettere e squalificare l'intero comparto. In tal senso, abbiamo sollecitato l'inserimento del dato informatico sulle altezze dei centri, in corrispondenza del ponte. Questo consentirebbe, nel giro di sei mesi, un anno, di censire fisicamente i locali e limitare le revisioni solo ai veicoli compatibili con le altezze dei locali. **Adeguamento TARIFFE.** Ultimo, ma di importanza prioritaria, l'aggiornamento delle tariffe che risalgono al lontano 2007, definite sulla base di un'analisi dei costi sottoscritta dalle parti già nel 2004. Nel frattempo molti investimenti sono stati realizzati totalmente a spese delle imprese.

E molti investimenti si aggiungeranno, anche a seguito dell'applicazione della Direttiva, sia sulle attrezzature che sulla formazione degli Ispettori. Riteniamo, pertanto, che un adeguamento tariffario, che recuperi quanto meno l'inflazione Istat degli ultimi dieci anni, sia un atto dovuto e necessario alla sostenibilità economica delle imprese. Sarebbe opportuna una modifica della normativa vigente, che preveda, in automatico, l'adeguamento annuale all'indice Istat.